

IL CLUB DEGLI ANIMALI

IL TORNEO DI NATALE 2

Ezechiele

Ancora una volta il **Comitato Bridge** aveva fatto le cose alla grande! Il tradizionale individuale di Natale era stato organizzato con la massima cura e con un occhio di riguardo verso i meno bravi. I partecipanti erano stati distribuiti su tre gironi di sette tavoli, con mani duplicate e top integrale. I più titolati erano stati tutti collocati in Nord a cominciare dal primo girone. Ad ogni tavolo il Nord avrebbe giocato una smazzata con ciascuno degli altri tre e così via dopo ogni cambio.

Il risultato era stato quello di vedere aggirarsi tristemente tra i tavoli del rinfresco, imbanditi di ogni ben di Dio, quelli che di solito facevano incetta dei premi in palio, mentre i meno bravi sorridevano ed ammiravano speranzosi i favolosi premi messi in palio dal Comitato.

Lo Schiappino, il nostro bilioso colonnello in pensione dotato per l'occasione di un nuovissimo Amplifon, era talmente eccitato che non aveva neppure dato un'occhiata alle scenografiche aragoste in bellavista che troneggiavano al centro della tavolata ed aveva ignorato perfino la fumante polenta concia, impreziosita da una generosa grattata di tartufo, ma aveva afferrato soltanto un flute di champagne, che sorseggiava con evidente nervosismo.

Frattanto, in attesa dei risultati, si stava svolgendo il vernissage del libro di Ezechiele (*Le favolette di Ezechiele*), che era indaffaratissimo a scrivere dediche per i suoi più affezionati ammiratori. Ma il corpulento Colonnello non faceva neanche caso al trambusto e riandava con la memoria alle tre smazzate che gli permettevano di sperare in un risultato assolutamente inaspettato, tanto che la quota sulla sua vittoria, agli sportelli della Snai, si aggirava intorno al 300 contro 1.

Forse il nuovo marchingegno per attenuare la sua sordità aveva poteri sovranaturali o forse aveva avuto soltanto una botta di giovinezza, fatto sta che appena si era presentata la prima smazzata, seduto in Sud, aveva giocato in modo assolutamente spettacolare:

♠ D 9 2
♥ 8 4 2
♦ A F 5
♣ R F 6 3

♠ A R 10 5 4
♥ D 10 9 3
♦ 9 7
♣ 7 5

	N	
O		E
	S	

♠ F 8 7 6 3
♥ 7 6 5
♦ 2
♣ D 10 8 2

♠ -
♥ A R F
♦ R D 10 8 6 4 3
♣ A 9 2

S	O	N	E
1♦	1♠	2NT	3♠
4♠	P	5♦	P
6♦ Tutti Passano			

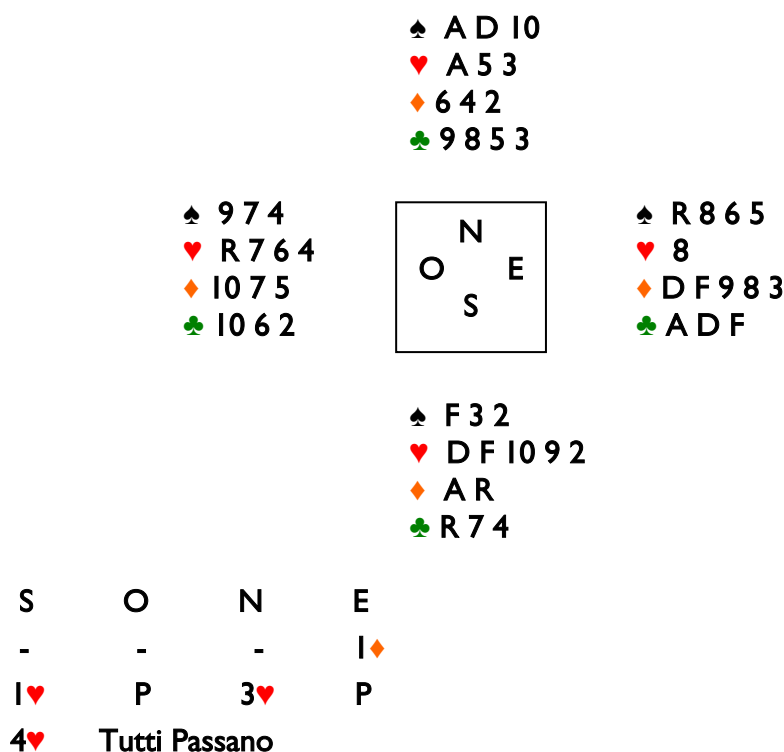
Ovest aveva aperto il gioco con l'Asso di picche ed alla vista del morto l'anziano militare si era molto ralleggerato, perché le probabilità di realizzazione dello slam erano davvero elevate. Bastava riuscire a fare tre prese nel colore di fiori ed il contratto sarebbe stato in porto. Non riusciva a calcolare esattamente la percentuale favorevole, cose da dott. Saputi, ma intuiva che era sufficiente che le fiori fossero divise 3-3 oppure più semplicemente che la Donna fosse situata prima del Fante. Tre prese a fiori erano ancora possibili anche se la Donna si fosse trovata in Est secca o seconda. Se tutto questo non si fosse verificato restava, come ultima speranza, il sorpasso alla Donna di cuori.

Tagliato l'attacco ed eliminate in due giri le atout, finendo al morto per conservare il rientro con il Fante di quadri, si apprestava a giocare Re ed Asso di fiori, per muovere poi il terzo giro verso il Fante, sfruttando così tutte le sue chance. Ma all'improvviso riuscì incredibilmente ad intravedere una soluzione che gli garantiva il contratto al cento per cento, con l'unica condizione che il Re di picche si fosse trovato alla sua sinistra. In caso contrario sarebbe ritornato al suo piano originale. Perciò tagliò il 9 di picche, facendo seguire Asso e Re di fiori. A questo punto mise speranzoso sul tavolo la Donna di picche e, quando Est seguì con una scartina, si liberò sghignazzando della sua ultima fiori lasciando questa situazione:

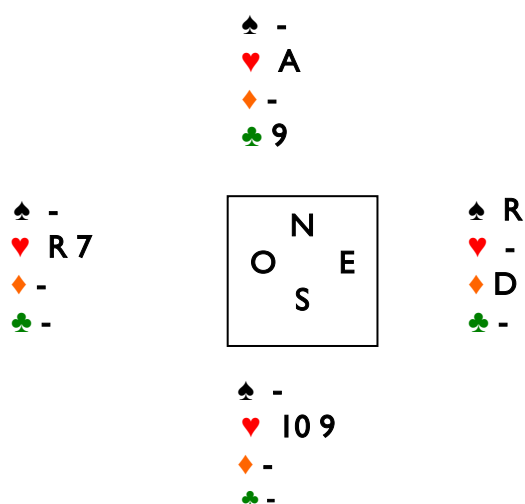
♠	-
♥	8 4 2
♦	F
♣	F 6
N	
S	
♠	-
♥	A R F
♦	D 10 8
♣	-

Qualsiasi ritorno di Ovest gli avrebbe evidentemente consentito di mantenere il suo contratto. Gli avversari e l'occasionale compagno, abituati a vedergliene combinare di tutti i colori lo fissavano con gli occhi sgranati.

Dopo un paio di tavoli in cui raccolse soltanto una mano molto brutta contro la malefica Busonis, gli capitò questa smazzata, ancora una volta in Sud:



L'attacco a quadri corse fino al suo Re e lo Schiappino fece seguire la Donna di cuori con ben poche speranze. Quando fece la presa si lasciò andare perfino ad un sorriso, che gli si gelò sulle labbra quando Est scartò quadri sul Fante. La situazione pareva disperata, ma il nostro Colonnello (in pensione) non ci pensava neanche ad arrendersi e, sbloccato l'Asso di quadri, mosse picche al 10 catturato dal Re di Est che, fiutato il pericolo, e giocò disperatamente l'Asso di fiori seguito dalla Donna. Lo Schiappino prese con il Re, incassò due giri di picche finendo al morto, tagliò l'ultima quadri e mise "diabolicamente" in presa il povero Est a fiori per questo finale:



Ovest gettò con rabbia le carte sul tavolo e, facendo fumo dalle orecchie, spiegò con alterigia al compagno che, se avesse scartato il Fante o la Donna di fiori sul secondo giro di cuori, il contratto

sarebbe stato inesorabilmente battuto, dando così inizio ad una quasi rissa che fu interrotta solo dal cambio. Lo Schiappino frattanto gongolava ed il suo morale alle stelle gli consentì di accumulare punti su punti, fino a quest'ultima ineffabile prodezza:

	♠ R 7 3		
	♥ A R D		
	♦ 9 5 3		
	♣ A 7 5 2		
♠ A F 9 4		♠ 8 6 5	
♥ 8 6 5 4		♥ 7	
♦ D 2		♦ R 10 7 6	
♣ R D F		♣ 10 9 8 6 3	
	♠ D 10 2		
	♥ F 10 9 3 2		
	♦ A F 8 4		
	♣ 4		

Le regole stabilite dagli organizzatori del torneo vietavano tassativamente l'uso delle piccole Texas, al solito per favorire i meno dotati, compresi alcuni giocatori di burraco che si erano iscritti al torneo soltanto per partecipare al rinfresco, contribuendo con entusiasmo ad affossare i più bravi. Perciò il nostro Colonnello ancora una volta in Sud, dopo l'apertura di ISA da parte del compagno, si ritrovò al timone del difficile contratto di 4 cuori. Dopo il banale attacco di Re di fiori preso con l'Asso, piazzò subito sul tavolo il 9 di quadri coperto dal 10 e dal Fante e dalla Donna di Ovest, che rinviò con una piccola cuori. Fiori tagliata e cuori, su cui Est scartò fiori, ed ancora fiori tagliata in mano. Il gioco sembrava procedere a tentoni, perché non era ben chiaro quale fosse il piano di gioco del dichiarante. Ancora cuori, quadri per l'otto ed Asso di quadri. Ovest, una simpatica signora, colta un po' in contropiede, si consultò a lungo con il soffitto ed infine scartò una picche.

Lo Schiappino rimase un attimo perplesso, ma poi decise che la signora non aveva tagliato per non essere costretta ad aprire il gioco delle picche. Così mise sul banco la Donna del colore nero costringendo la sua costernata avversaria alla resa, essendo queste le carte rimaste:

	♠ R 7 3		
	♥ -		
	♦ -		
	♣ 5		
♠ A F 9		♠ 8 6	
♥ 8		♥ -	
♦ -		♦ R	
♣ -		♣ 10	
	♠ D 10 2		
	♥ -		
	♦ 4		
	♣ -		

Certamente la tecnica era stata ignobilmente vilipesa! Anche la mossa plateale della Donna di picche era soltanto una botta di fortuna, perché il Fante e l'Asso potevano tranquillamente trovarsi sia a destra che a sinistra. Tuttavia il risultato di queste contorsioni si era tradotto in un megatop, perché nessuno era riuscito a portare a casa dieci prese!

La premiazione finalmente ebbe inizio cominciando dal fondo per creare maggiore suspense e man mano che procedeva le pulsazioni dello Schiappino continuavano a salire. Frattanto i cosiddetti bravi rigiravano rabbiosamente tra le mani i premietti di consolazione, tra le sghignazzate delle loro vittime abituali.

Erano rimasti soltanto due giocatori a contendersi l'agognata vittoria, ed oramai il nostro eroe era ridotto praticamente al lumicino, quando il Presidente, prima dell'atto finale, si sentì in dovere di dar inizio ad un lungo discorso per illustrare i discreti risultati conseguiti dal nostro circolo nei campionati a squadre, cosa che ovviamente non interessava a nessuno. Tutti invece attendevano con curiosità il nome del fortunato vincitore.

Lo Schiappino nel suo angolo stava per schiattare, quando fu finalmente chiamato sul palco per ricevere, con le lacrime agli occhi, soltanto il secondo premio.

Chi poteva aver vinto se non la solita Busonis con una percentuale da Guinness dei primati?